

Artigianato. Assemblea **Cna**

Malavasi: «I tagli non penalizzino le piccole imprese»

**Cna.** Ivan Malavasi**L'IMPEGNO DEL MINISTRO**

L'intervento di Passera:
«Reti di società
e internazionalizzazione
al centro del programma
dei miei dicasteri»

ROMA

■ Gli interventi necessari per far voltare pagina al Paese siano calibrati al meglio affinché le piccole imprese, spina dorsale dell'economia italiana, possano sostenere la sfida della competitività. Questo in sintesi l'appello lanciato dal presidente della **Cna**, Ivan Malavasi, ieri in occasione dell'assemblea nazionale della confederazione artigiana.

«Le imprese, in particolare le piccole, messe a dura prova dalla crisi - osserva **Malavasi** - oggi si ritrovano fortemente indebolite nella loro ossatura finanziaria e produttiva». Il presidente **Cna** sottolinea la necessità di intervenire in cinque ambiti affinché si possa tornare a crescere: «È necessario un forte intervento riformista: tagli alla spesa pubblica, riforma del fisco e delle pensioni, cessioni del patrimonio pubblico, liberalizzazioni e semplificazioni, infrastrutture ed energia».

Inoltre, sottolinea ancora

Malavasi, se il Paese vuole voltare pagina deve liberare nuove risorse con liberalizzazioni, privatizzazioni e razionalizzazioni di servizi; le risorse liberate «devono essere concentrate per irrobustire le infrastrutture e i servizi; per la banda larga e l'alta velocità; per sostenere le reti di impresa e per l'innovazione». «È ora di finirla - sottolinea ancora **Malavasi** - con i monopoli e gli ordini professionali chiusi in se stessi. La concorrenza, a cui noi siamo abituati da sempre, deve diventare il campo da gioco per tutti». La **Cna** ricorda anche che una ricetta per sostenere la competitività delle imprese non potrà non considerare, nel tempo, l'abolizione dell'Irap e la rimozione del sistema Sistri, definito da Malavasi «una vera sciagura dal punto di vista operativo».

All'assemblea **Cna** è intervenuto anche con un messaggio il ministro dello Sviluppo e delle Infrastrutture Corrado Passera, che ha indicato due linee di azione del suo dicastero «che mi premono molto e su cui sono sicuro lavoreremo di concerto nei prossimi mesi»: reti di impresa e internazionalizzazione. Le reti di impresa, ha osservato Passera nel messaggio, sono uno strumento «con forti potenzialità per la crescita e la competitività dell'Italia. Mi impegno a concentrare gli sforzi - ha dichiarato - per potenziarle e renderle sempre più efficaci». Sul tema dell'internazionalizzazione, il ministro si è impegnato a «dare alle imprese italiane, a tutte, comprese le più piccole, strumenti efficaci per crescere su nuovi mercati».

R.E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

